

COMUNE DI FANO

UFFICIO TECNICO

LICENZA DI COSTRUZIONE (1)

IL SINDACO

Vista la domanda della Ditta [redacted]

intesa ad ottenere autorizzazione per la costruzione di un capannone e sistemazione di una CASA esistente;

corredata dal progetto a firma del Dott. Ing. Benini-Zandri iscritto all'Albo Professionale della Provincia di Pesaro e Urbino

Visto che il Direttore dei lavori è il Dott. Ing. Benini-Zandri iscritto all'Albo Professionale della Provincia di Pesaro e Urbino

Visto che i lavori verranno eseguiti in economia diretta ~~con appalto~~

Su parere favorevole, espresso dalla Commissione di Edilizia ed Igiene nella riunione del 29/9/1975

RILASCIATA SALVO DIRITTI DI TERZI

Alla Ditta [redacted]

la presente licenza di costruzione per ~~l'esecuzione~~ la costruzione di un capannone e sistemazione di una casa esistente;

da eseguirsi in Via Zona Industriale di Ponte Metauro;

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Salvo il H.O. dei Vigili del Fuoco.

Quanto sopra dovrà essere fissato sopralluogo dall'incaricato dell'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio della costruzione e verrà redatto apposito verbale.

Fano, il

10 OTT. 1975



IL SINDACO

L'Assessor [redacted] Dott. [redacted]

(1) La presente licenza di costruzione non vincola l'Amministrazione Comunale alla installazione, nella zona, dei pubblici servizi e cioè, strade, fognature, acquedotto, illuminazione, gas, ecc.

Vertical handwritten notes on the right margin, including 'Tecnico Comunale' and 'del lavoro in attesa'.

COMUNE DI FANO SL

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

SETTORE URBANISTICA

CONCESSIONE

Legge n. 10 del 28 gennaio 1977

IL SINDACO

VISTA la domanda della Ditta:



cod. fisc. n.

residente in FANO via Z. MATTEI n.

intesa ad ottenere la concessione per la esecuzione dei lavori di **esplicitamento caparzone ind.le e suddivisione di più unità immobiliari.**

variante alla concessione n.

in conformità al progetto allegato alla domanda stessa, a firma del **DOCT. ARCH. GABRIELE FILIPPINI, PESARO E URBINO**

cod. fige. n. **FLP. GR. 44512 D749Y** **DOCT. ARCH. GABRIELE FILIPPINI**

VISTO che il Direttore dei Lavori è il **DOCT. ARCH. GABRIELE FILIPPINI**

iscritto all'Albo Professionale della Provincia di **PESARO E URBINO**

VISTO il parere dell'Ufficio Sanitario in data **20/9/90**

VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del **11/10/90**

VISTO che il progetto ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico (Legge 29.6.1939 n. 1497) e VISTO il relativo parere espresso dalle **Giunta Regione Marche** in data **18/3/91. N/1280**

VISTA la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 9, 1 comma, lettera a), della Legge 28.1.1977 n. 10;

VISTO il parere della Commissione Comunale consultiva per gli interventi edificatori in zone agricole, espresso nella seduta del

VISTA la Legge Urbanistica 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 28.1.1977, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la documentazione attestante che il richiedente è proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione;

VISTO che l'opera di cui alla presente concessione ^{incade} ~~incade~~ nel caso di concessione gratuita;

STABILITO che il concessionario deve corrispondere, ai sensi degli artt. 3 e 5 della Legge 28.1.1977 n. 10, il contributo, commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione, dell'impatto di L.

In ogni caso si dovranno prendere tutti i provvedimenti non solo per assicurare il transitio, ma anche gli accessi alle case, botteghe, esercizi, studi, ecc.

8) I lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato, ogni variante al progetto dovrà essere autorizzata.

9) Devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso.

10) Nel cantiere deve rimanere depositato copia del presente atto di concessione unitamente al progetto approvato, sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

ABITABILITA'

Per le costruzioni soggette alla disciplina di cui alla Legge n. 1086 del 5.11.1971 (opere in r.a. e in struttura metallica), il rilascio del certificato di abitabilità è subordinato alla presentazione di una copia del certificato di collaudo con l'attestazione, da parte dell'Ufficio del Genio Civile, dell'avvenuto deposito ai sensi dell'art. 7 della Legge summenzionata, unitamente alla presentazione del notiziario Tecnico.

Per le costruzioni non soggette alla disciplina di cui sopra occorre presentare, per il rilascio del certificato di abitabilità, il notiziario Tecnico, debitamente compilati.

alla Ditta.
 la presente CONCESSIONE per l'esecuzione: ampliamento capasciore;
 da eseguirsi in via. E. MATTEI;

1) L'approvazione dei progetti e l'autorizzazione ad eseguirli, s'intende in ogni caso concessa sotto riserva dei diritti dei terzi e sotto la piena osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari che disciplinano l'attività edilizia, restando comunque esclusa ogni possibilità di deroga alle norme stesse.
 2) Prima dell'inizio dei lavori, il Direttore dei lavori, o il proprietario, è tenuto a comunicare al Sindaco la data di inizio dei lavori stessi ed il nominativo dell'impresa assuntrice.
 Il Committente titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive che siano fissate nella concessione.

- 3) I lavori vengono sospesi:
 a) Quando il direttore dei lavori non abbia assunto l'effettiva direzione del lavoro o l'abbia abbandonata e non sia stato sostituito previa comunicazione scritta al Comune.
 b) Quando, all'atto esecutivo, vengano apportate al progetto varianti essenziali non preventivamente autorizzate dal Sindaco, o non siano rispettate le disposizioni legislative e regolamentari.
 c) Quando, in occasione di scavi o di demolizioni siano state scoperte strutture di rilevante interesse storico ed artistico od archeologico, si debba provocare l'intervento delle competenti sovrintendenze per le istruzioni ed i provvedimenti del caso.
 d) Quando si debba procedere ad accertamenti ed eseguire contestazioni per far luogo all'eventuale revoca della concessione.
 La sospensione durerà fino a quando non sarà stata eliminata la causa per la quale è stata disposta e non sia stata data dal Sindaco l'autorizzazione alla prosecuzione dei lavori.
 Nelle zone balneari, durante la stagione estiva, il Sindaco potrà prescrivere particolari limitazioni alla attività edilizia ed in particolari casi potrà anche sospendere la licenza di costruzione.

- 4) L'autorizzazione può essere revocata quando sia stata ottenuta sulla base di dati od elementi forniti dall'interessato che siano successivamente risultati non rispondenti a verità ed in tutti gli altri casi contemplati dalle leggi vigenti.
 5) Il proprietario, prima di occupare il fabbricato ultimato, deve farne denuncia scritta al Sindaco chiedendo la visita per il rilascio del permesso di abitabilità.
 La visita viene eseguita da un funzionario dell'Ufficio Tecnico e dall'Ufficiale sanitario o da un suo delegato. Il proprietario, debitamente avvertito, ha facoltà di presenziare o di farsi rappresentare al sopralluogo.
 6) Nei cantieri, ove si eseguono costruzioni e grandi restauri, deve essere affissa in vista del pubblico, una tabella nella quale siano indicati:
 a) il nome e cognome del proprietario;
 b) il nome e cognome del progettista;
 c) il nome e cognome del direttore dei lavori;
 d) il nome e cognome del costruttore;
 e) il nome e cognome del capo cantiere o assistente;
 f) gli estremi della concessione rilasciata dal Sindaco.
 La superficie minima della tabella è di mq. 1.


- 7) Quando le opere edili devono essere eseguite su confine di vie e spazi pubblici od aperti al pubblico, si deve recingere il luogo destinato alla costruzione lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici, con una parete piena dell'altezza di almeno due metri, di aspetto decoroso e di idonea resistenza, mai filo spinato. Prima della costruzione della parete, quando l'esigenza della costruzione importi l'occupazione temporanea di area pubblica, il committente o chi per esso, ottenuta la concessione dal Sindaco, deve effettuare in contraddittorio con l'Ufficio Tecnico Comunale la ricognizione dello stato dei marciapiedi, delle strade e degli eventuali manufatti che verranno a trovarsi entro la linea di perimetro della recinzione.
 Se la recinzione interessa manufatti adibiti a servizi pubblici, si dovranno adottare dispositivi atti a consentire il libero accesso degli addetti a tali servizi.
 Le porte che si praticano nelle recinzioni devono aprirsi verso l'interno e devono tenersi normalmente chiuse. E' vietato appoggiare, contro il lato interno delle recinzioni, materiali in quantità tale da compromettere la stabilità. Qualora per la speciale natura dei lavori e per agevolare il pubblico transito non sia consentita la costruzione delle recinzioni, il ponte di servizio verso il pubblico transito dovrà essere costruito ad un'altezza tale che il punto più basso dell'armatura disti dal suolo quanto occorre per assicurare il sottostante transito (se pedonale non meno di m. 2,30, se veicolare non meno di m. 3, opportunamente segnalate).

- 8) La presente concessione non vincola l'Amministrazione Comunale al rilascio di eventuali licenze di esercizi, commerciali od altro.

FRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- 1) Ai sensi dell'art. 18 della Legge 2.2.1974, n. 64 (prescrizioni per le zone sismiche) non si possono iniziare i lavori senza preventiva autorizzazione scritta dell'Ufficio del Genio Civile.
- 2) Eseguite le opere di fondazione ed iniziato lo spiccato delle elevazioni, si dovrà chiedere, all'Ufficio Tecnico Comunale, Sez. Urbanistica, la verifica ed il controllo degli allineamenti e delle dimensioni del fabbricato; la non ottemperanza alla presente disposizione, comporta la sospensione dei lavori in attesa di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.
- 3) La rete fognante dovrà essere eseguita in conformità delle norme tecniche in vigore. Costruita la rete, prima di procedere al tombamento degli scavi, si dovrà chiedere all'Ufficio Tecnico Comunale, Sezione Lavori, il controllo della regolare esecuzione della stessa. La non ottemperanza a quanto sopra disposto, preclude il rilascio del certificato di abitabilità o agibilità.
- 4) E' fatto obbligo di rispettare tutte le norme sull'inquinamento previste dalla Legge 10.5.1976, n. 319.
- 5) E' fatto obbligo di installare adeguata vasca IMHOFF, e di effettuare la dispersione delle acque sul terreno, secondo le modalità stabilite dalla Legge 10.5.1976, n. 319.
- 6) E' fatto obbligo, ai sensi degli artt. 17 e 9 della Legge 30.4.1976, n. 373, di depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale, Sez. Urbanistica, prima di dare inizio ai lavori, in allegato al progetto esecutivo, la documentazione riguardante le caratteristiche di isolamento termico e il progetto dell'impianto corredato dalla relazione tecnica.
- 7) E' fatto obbligo di richiedere, alle competenti autorità, la licenza d'impianto dell'ascensore, prima di dare inizio ai lavori edili dello stesso; il rilascio del certificato di abitabilità o agibilità della costruzione è subordinato al possesso della licenza di esercizio dell'ascensore.
- 8) La presente concessione non vincola l'Amministrazione Comunale al rilascio di eventuali licenze di esercizi, commerciali od altro.

Fano, il 4 LUG. 1991


 IL SINDACO

COMUNE DI FANO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

SETTORE URBANISTICA

CONCESSIONE

Legge n. 10 del 28.1.1977

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Legge n. 1497 del 29.6.1939, art. 7

IL SINDACO

VISTA la domanda della Ditta

cod.

residente in **FANO**

Via **E. MATTEI**

intesa ad ottenere la Concessione e l'Autorizzazione Paesaggistica per la esecuzione dei lavori di

VARIANTE AMPLIAMENTO CAPANNONE

variante alla concessione n. **876/90 del 4.7.1991**

in conformità al progetto allegato alla domanda stessa, a firma del **ING. BARNESI-FERRI**

iscritto all'Albo Professionale della Provincia di

PESARO

cod. (isc.) **DD1177300413**

VISTO che il Direttore dei Lavori è il **STUDIO BARNESI-FERRI**

iscritto all'Albo Professionale della Provincia di **PESARO**

VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario in data **3.4.1993**

VISTO che il progetto ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico (Legge 29.6.1939, n. 1497) e

VISTO il relativo parere espresso dalla Commissione Edilizia integrata in data **30.4.1993**

VISTA la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 9, 1 Comma, lettera a), della Legge 28.1.1977 n. 10;

VISTO il parere della Commissione Comunale consultiva per gli interventi edificatori in zone agricole, espresso nella seduta del

VISTA la Legge Urbanistica 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 28.1.1977, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la documentazione attestante che il richiedente è proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione;

VISTO che l'opera di cui alla presente concessione ~~non è~~^{non è} nel caso di concessione gratuita;

STABILITO che il concessionario deve corrispondere, ai sensi degli artt. 3 e 5 della Legge 28.1.1977 n. 10, il contributo, commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione, dell'importo di L.

alla Ditta [redacted]

la presente CONCESSIONE e AUTORIZZAZIONE VAESAGGIUSTICA per l'esecuzione
VARIANTE AMPLIAMENTO CAPANNONE

di eseguirsi in via MATTEI
con le seguenti prescrizioni:

- 1) La presente concessione si rilascia alle condizioni imposte dalla Regione Marche:
 - 1) vengano recuperate le caratteristiche tipologico-architettoniche dell'edificio adibito a servizio e uffici (ferma restando la possibilità della sua ristrutturazione interna); si rispettino pertanto le aperture presenti nei prospetti, senza alterarle; non si realizzi l'ampliamento laterale, si recuperano a vista almeno il paramento murario del prospetto principale (gli altri potranno essere, in alternativa, intonacati con intonaco colorato in pasta con terre);
 - 2) Si piantumi intensamente il lotto, in particolare il lato esposto verso il fiume Metauro; ponendo a dimora specie autoctone, disposte in modo tale da creare una "quinta verde", a schermo del volume edilizio così compatto;
 - 3) Qualsiasi elemento metallico (infilasi, portellone, recinzione, ecc.) siano verniciati con pigmento opaco colore testa di moro o verde bottiglia.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- 1) Ai sensi dell'art. 18 della Legge 2.2.1974, n. 64 (prescrizioni per le zone sismiche) non si possono iniziare i lavori senza preventiva autorizzazione scritta dell'Ufficio del Genio Civile.
- 2) Eseguite le opere di fondazione ed impianto lo spiccato delle elevazioni, si dovrà chiedere, all'Ufficio Tecnico Comunale, Sez. Urbanistica, la verifica ed il controllo degli allineamenti e delle dimensioni del fabbricato, la non ostacolazione alla presente disposizione, comporta la sospensione dei lavori in attesa di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.
- 3) La rete fognante dovrà essere eseguita in conformità delle norme tecniche in vigore. Costruita la rete, prima di procedere al tombamento degli scavi, si dovrà chiedere all'Ufficio Tecnico Comunale, Sezione Lavori, il controllo della regolare esecuzione della stessa. La non ottemperanza quanto sopra disposto, preclude il rilascio del certificato di abitabilità o agibilità.
- 4) E' fatto obbligo di rispettare tutte le norme sull'inquinamento previste dalla Legge 10.5.1976, n. 319.
- 5) E' fatto obbligo di installare adeguata vasca IMHOFF, e di effettuare la dispersione delle acque sul terreno, secondo le modalità stabilite dalla Legge 10.5.1976, n. 319.
- 6) E' fatto obbligo, ai sensi degli artt. 17 e 9 della Legge 30.4.1976, n. 373, di depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale, Sez. Urbanistica, prima di dare inizio ai lavori, in allegato al progetto esecutivo, la documentazione riguardante le caratteristiche di isolamento termico e il progetto dell'impianto corredato dalla relazione tecnica.
- 7) E' fatto obbligo di richiedere, alle competenti autorità, la licenza d'impianto dell'ascensore, prima di dare inizio ai lavori edili dello stesso; il rilascio del certificato di abitabilità o agibilità della costruzione è subordinato al possesso della licenza di esercizio dell'ascensore.
- 8) La presente concessione non vincola l'Amministrazione Comunale al rilascio di eventuali licenze di esercizi commerciali od altro.

Fatto il 12 MAG. 1980



ASSESSORE
Del Ente Comune RUCERZI

PER OPPORTUNA CONSCENZA, SI TRASCRIVONO ALCUNE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO EDILIZIO.

- 1) L'approvazione dei progetti e l'autorizzazione ad eseguirli, si intende in ogni caso concessa sotto riserva del diritto del terzo e sotto la piena osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari che disciplinano l'attività edilizia, secondo comunque esclusa ogni possibilità di deroghe alle norme stesse.
- 2) Prima dell'inizio dei lavori il Direttore dei lavori, o il progettista, e tenuto a comunicare al Sindaco o al data di inizio dei lavori stessi ed al nominato o dell'impresa assistente.
- Il Comitatone (datore della concessione, il direttore dei lavori o l'assortore dei lavori) sono responsabili di ogni inosservanza delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive, che siano fissate nella concessione.
- 3) I lavori vengono eseguiti:
 - a) Quando il direttore dei lavori non abbia assunto l'effettiva direzione dei lavori o l'abbia abbandonata o non sia stato sostituito previa comunicazione scritta al Comune.
 - b) Quando, all'atto esecutivo, vengano approvate al progetto varianti essenziali non preventivamente autorizzate dal Sindaco, o non siano rispettate le disposizioni legislative e regolamentari.
 - c) Quando, in occasione di scavi, o di demolizioni siano state scoperte strutture di rilevante interesse storico ed artistico ed archeologico, si debba provvedere l'intervento delle competenti sovrintendenze per le istruttorie ed i provvedimenti del caso.
 - d) Quando si debba procedere ad accertamenti ed eseguite contestazioni per variazioni all'eventuale tenuta della concessione.
- La sospensione dei lavori (ovvero quando non sarà stata elaborata la causa per la quale è stata disposta la sospensione) dal Sindaco (autorizzazione alla prosecuzione dei lavori).
- Nella zona balneare, durante le stagioni estive, il Sindaco potrà prescrivere particolari limitazioni alla attività edilizia ed impedire o limitare, anche sospendere la licenza di costruzione.
- 4) L'autorizzazione può essere revocata quando, sia stato ottenuta sulla base di dati ed elementi (ovvero dall'interessato che siano successivamente risultati non rispondenti a verità ed in tutti gli altri casi, contemplati dalla legge vigente).
- 5) Il proprietario, prima di cominciare il fabbricato, l'altareto, deve farne denuncia scritta al Sindaco obbligando la visita per il rilascio del permesso di abitabilità.
- La visita viene eseguita da un rappresentante dell'Ufficio Tecnico o dall'Ufficiale, sentito o da un suo delegato il proprietario debitamente avvertito, ha facoltà di presenziare o di farsi rappresentare al sopralluogo.
- 6) Nei casi nei quali si riscontrino costruzioni irregolari, deve essere affissa in vista del fabbricato, una tabella nella quale siano indicati:
 - a) il nome e cognome del proprietario;
 - b) il nome e cognome del progettista;
 - c) il nome e cognome del direttore dei lavori;
 - d) il nome e cognome del costruttore;
 - e) il nome e cognome del caso cantiere o assistente;
 - f) gli estremi della concessione rilasciata dal Sindaco.
 La superficie minima della tabella è di mq. 1.
- 7) Quando le opere edili devono essere eseguite su cortine di vie e spazi pubblici ed aperti al pubblico, si deve recingere il luogo destinato alla costruzione lungo i lati prospicienti le vie e, di spazi pubblici, con una parete piena dell'altezza di almeno due metri, di aspetto decoroso e di idonea resistenza, ma (lo soprate) Prima della costruzione delle pareti, quando l'esigenza della costruzione imparti l'occupazione temporanea di area pubblica, il Comitatone o chi per esso, ottenuto la concessione dal Sindaco, deve effettuare in contraddittorio con l'Ufficio Tecnico Comunale la ricognizione dello stato delle marciapiedi, delle strade e degli eventi dei marciapiedi che verranno a trovarsi entro la linea di perimetro della recinzione.
- Se la recinzione interessa marciapiedi, edifici e servizi pubblici, si dovranno adottare dispositivi atti a consentire il libero accesso degli addetti e del servizio.
- Le porte che si potranno nelle recinzioni devono aprirsi verso l'interno e devono liberarsi normalmente (chiave) e' vietato appoggiare, contro il lato interno delle recinzioni, manufatti in quantità tale da compromettere la stabilità. Qualora per lo speciale natura dei lavori e per agevolare il pubblico transito non sia consentibile la costruzione delle recinzioni, al posto di servizio verso il pubblico transito deve essere costruito ad un'altezza tale che il punto più basso dell'armatura disti dal suolo quanto occorre per assicurare il sicuro transito (transito) (se pedonale non meno di m. 2,30, se veicolare non meno di m. 3, opportunamente segnalato).

In ogni caso si dovranno prendere tutti i provvedimenti non solo per assicurare il transito, ma anche gli accessi alle case, botteghe, esercizi, studi, ecc.

8) I lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato, ogni variante al progetto dovrà essere autorizzata.

9) Devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso.

10) Nel cantiere deve rimanere depositato copia del presente atto di concessione unitamente al progetto approvato, sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

ABITABILITÀ

Per le costruzioni soggette alla disciplina di cui alla Legge n. 1086 del 5.11.1971 (opere in c.a. e in struttura metallica), il rilascio del certificato di abitabilità è subordinato alla presentazione di una copia del certificato di collaudo con l'attestazione, da parte dell'Ufficio del Genio Civile, dell'avvenuto deposito ai sensi dell'art. 7 della Legge summenzionata, unitamente alla presentazione del notiziario Tecnico.

Per le costruzioni non soggette alla disciplina di cui sopra occorre presentare, per il rilascio del certificato di abitabilità, il notiziario Tecnico, debitamente compilati.



Domanda:

Protocollo

757 Domanda:
Pratica: **04**
DIA n°: del / /

Mod. 1003TU-modello
Agg. GIU2003

COMUNE DI FANO
Protocollo
Rice. 13 MAG. 2004
P. G. n°

DIRITTI
DI
SEGRET.
(1)

Comune di FANO
Servizio Urbanistica

Al Sig. Sindaco del Comune di FANO

OGGETTO:

DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'

(art. 22-23 del Testo Unico dell'Edilizia D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e successive modifiche ed integrazioni)

LAVORI DI: Manutenzione straordinaria di una palazzina ad uffici di 4 unità abbinata ad un fabbricato a destinazione artigianale / commerciale.

TRATTASI DI: Nuovo progetto Variante a Aut. Ed. n. del Sanatoria

UBICAZIONE: Loc. Fano Via/Piazza Enrico Mattei n.ro

CATASTO: Foglio n. 66 di Fano mappali 141 Sub. 18

I sottoscritti:

-1- DITTA Nominativo A.P. Immobiliare s.r.l.
INTESTATARIA Residente in Fano prov. PU C.A.P. 61032
Via/Piazza A. De Gabrielli n.ro 4/A
Telefono C.F./P.IVA 01459780415

[Altre Ditte Intestatatarie sono indicate nell'apposito modulo Mod 1007 (barrare la casella se presente)]

In qualità di proprietario (2) dell'immobile in oggetto.

Affidato l'incarico della progettazione al tecnico:

PROGETTISTA Cognome Serafini Nome Anna
Iscritto all' Albo Architetti della Provincia di PU
Studio in Fano prov. PU C.A.P. 61032
Via/Piazza Roma n.ro 90
Telefono 0721/ 825992 C.F. SRFNNA60E68G479L

[Altri Tecnici Progettisti sono indicati nell'apposito modulo Mod 1007 (barrare la casella se presente)]

- 1) - € 25.82 per Dia o varianti a Dia e ad Aut.Ed. + € 25.82 per interventi assoggettati a Aut. Paesaggistica // € 51.65 per varianti a C.E. su fabbricati < 1.000 mc; € 77.47 per varianti a C.E. su fabbricati > 1.000 mc. + € 103.30 per interventi assoggettati a Aut. Paesaggistica.
2) - specificare il Titolo del richiedente (art 19 del R.E. comunale).

4

COMUNE DI FANO

757/04

MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DI UNA PALAZZINA AD UFFICI DI
4 UNITA' IN ZONA INDUSTRIALE
A CARATTERE ARTIGIANALE SITA
IN FANO VIA ENRICO MATTEI

STATO DI PROGETTO

DISEGNI SCALA 1:100
COMUNE DI FANO
SETTORE URBANISTICA
Elaborato grafico allegato alla
Autorizzazione Paesaggistica
N° 757/04 16 DIC 2004

COMUNE DI FANO
Ric. 18 NOV. 2004



IL DIRIGENTE
(Ing. Arch. Bruno Nisini)

PROPRIETA':

M. N.

[Signature]

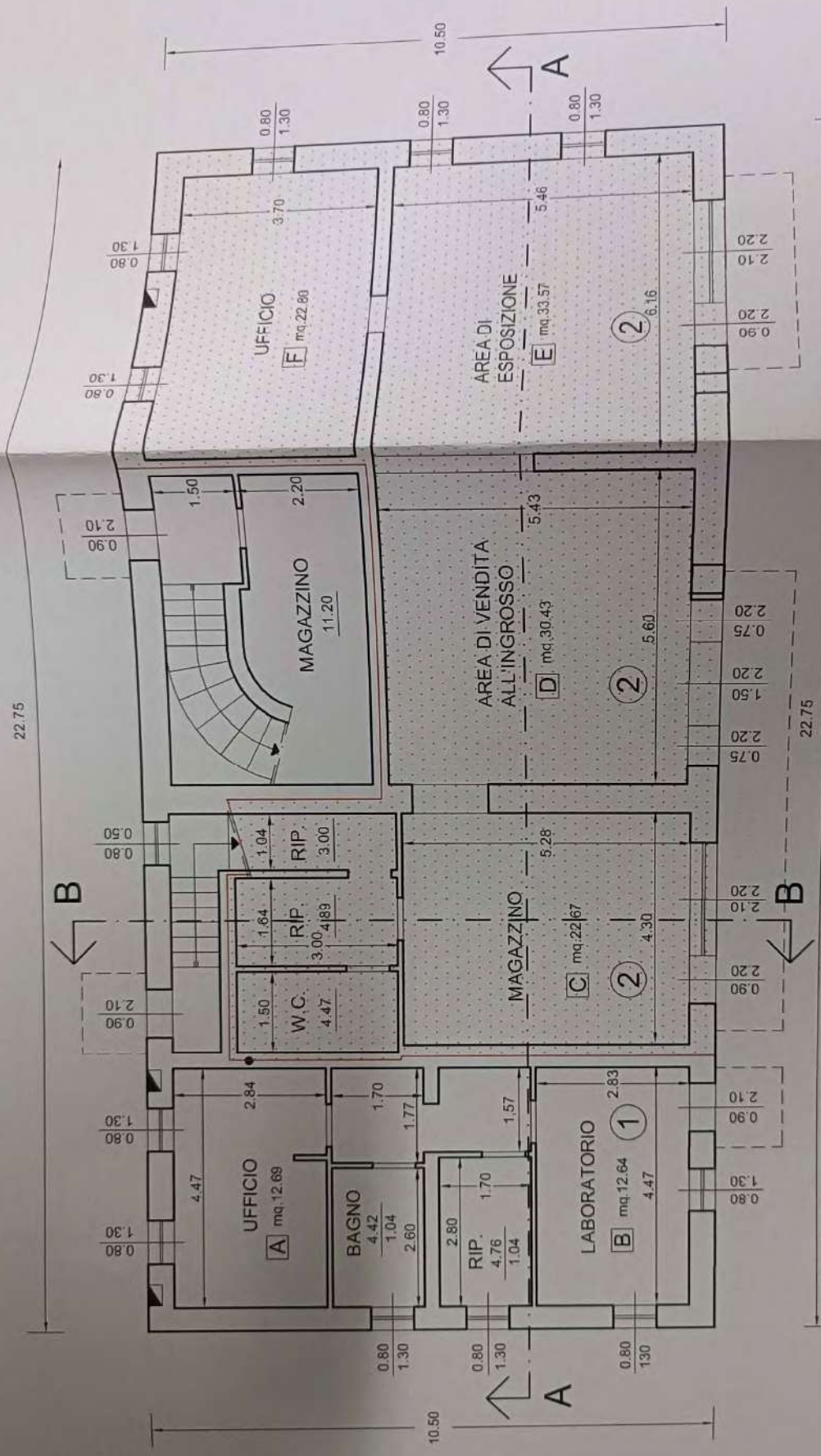
A. P. IMMOBILIARE s.r.l.
(P. IVA: 01459780415)

STUDIO TECNICO:

DOTT. ARCH. ANNA SERAFINI



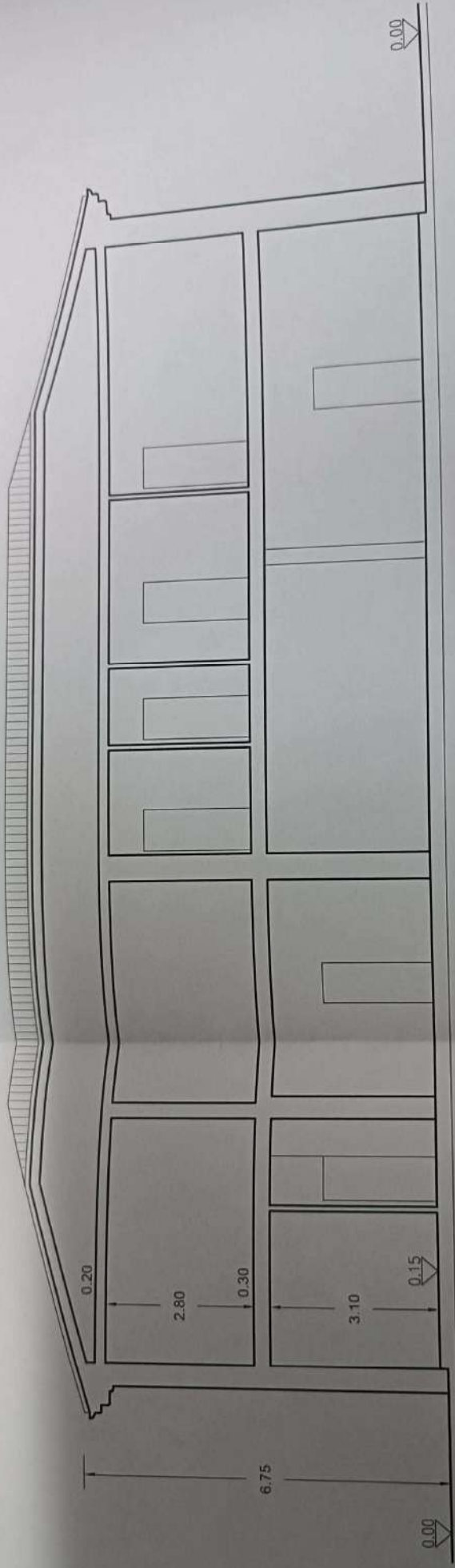
FANO - VIA ROMA 90 - TEL. 0721/825992
FAX 0721/833274 - EMail arcseraf@tin.it
(C.F. SRFNNA60E68G479L)



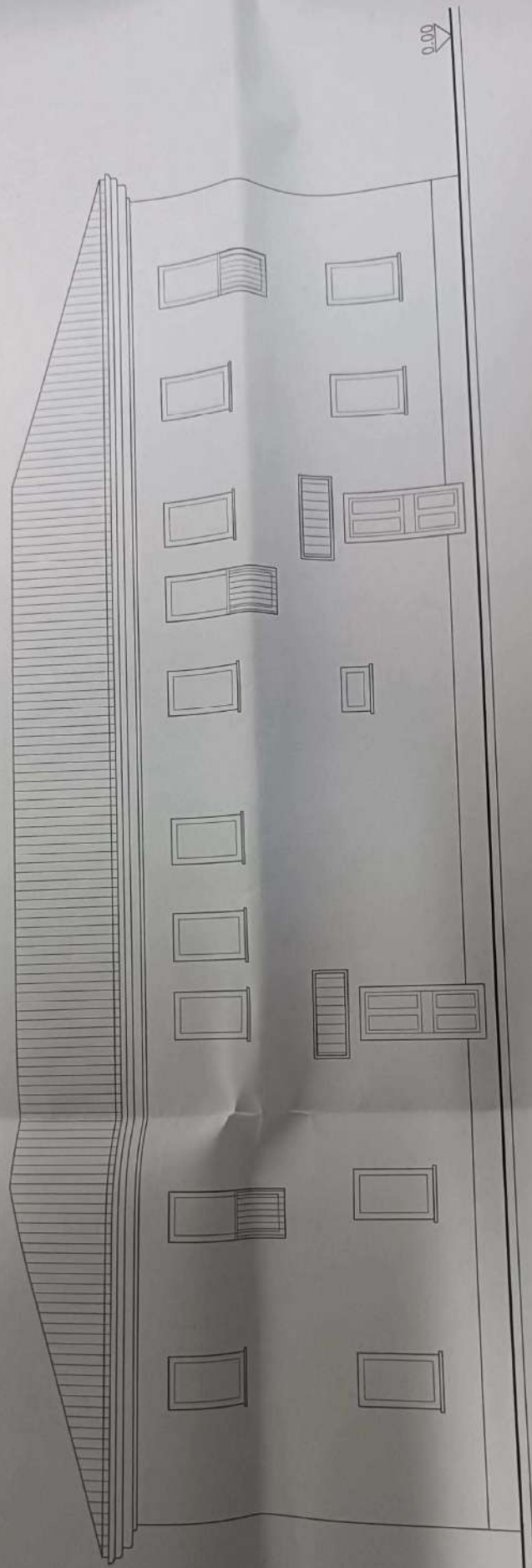
- CANNA ESALAZIONE FUMI DI COMBUSTIONE CALDAIA
- AREAIZIONE FORZATA PER BAGNI SENZA FINESTRA

■ SUPERFICIE DI COMMERCIO ALL'INGROSSO (MQ. 152.66)

PIANO TERRA

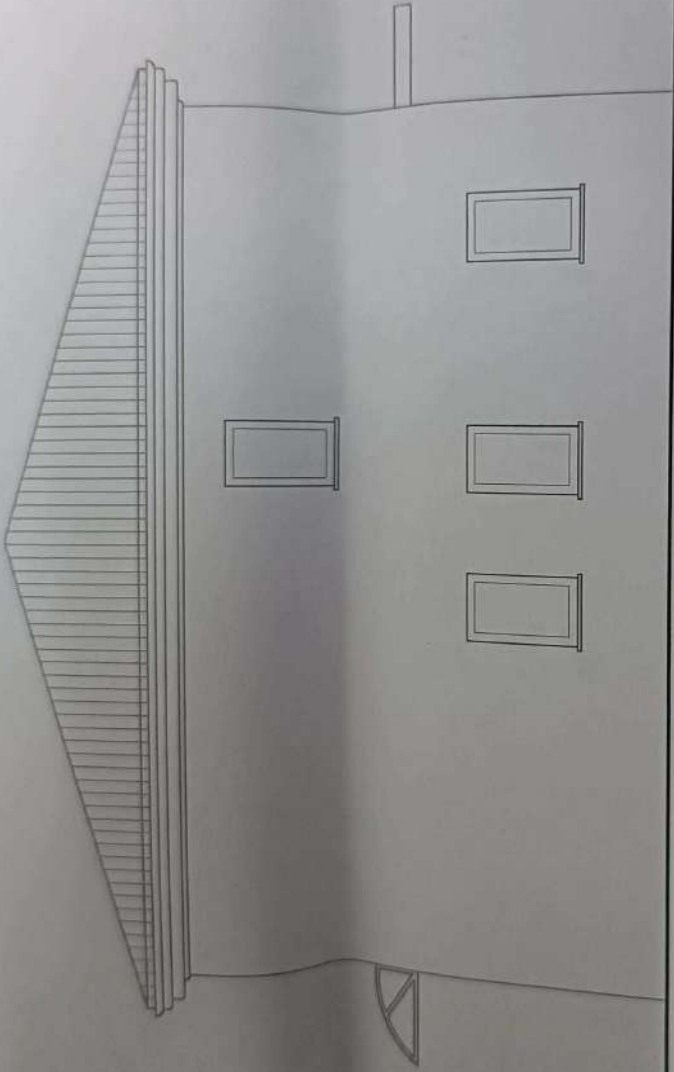


SEZIONE A - A



0,00

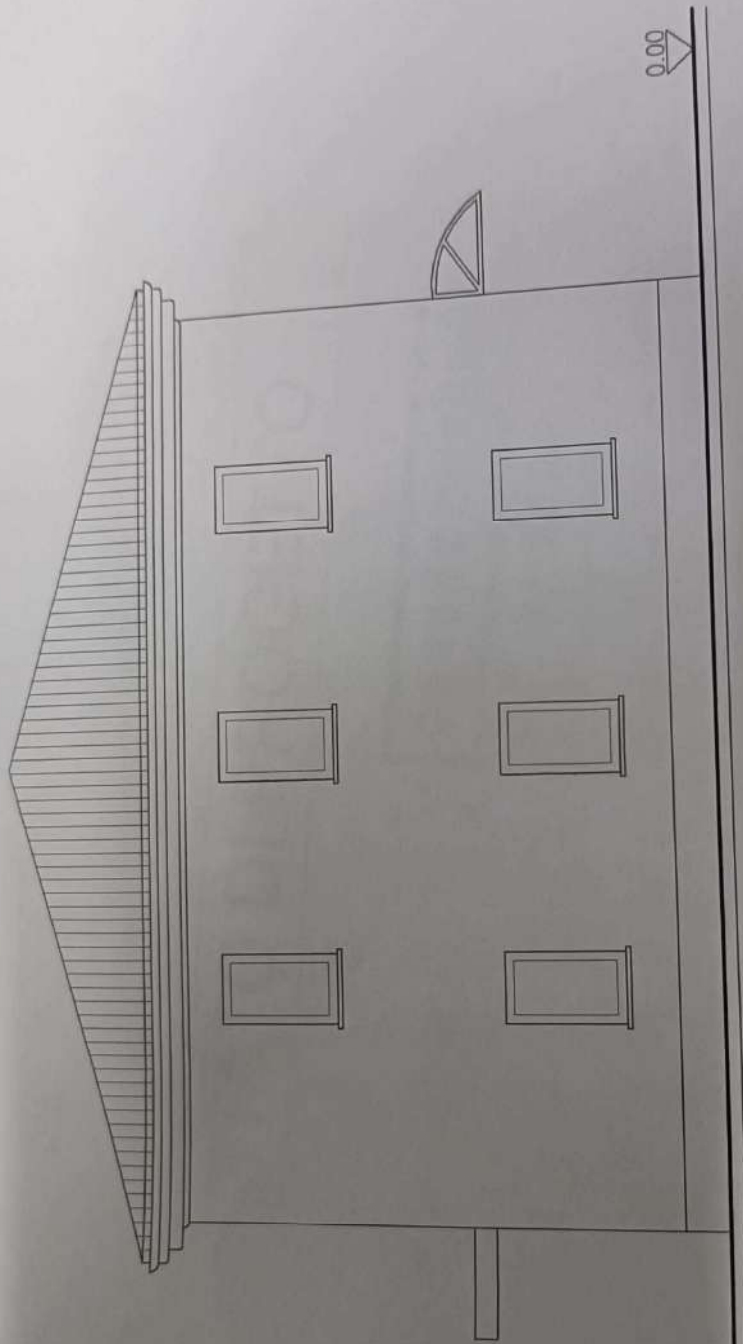
RETROSPETTO



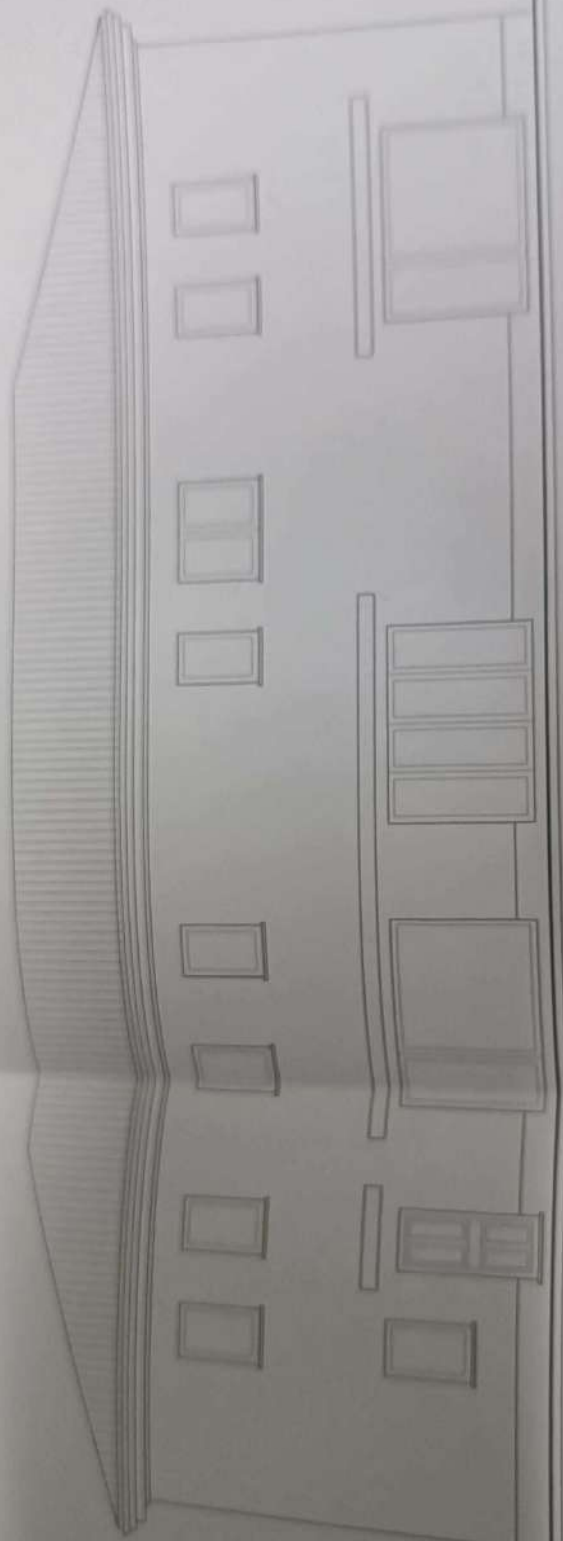
0.00

0.00

FIANCO SINISTRO

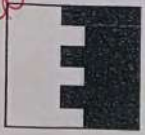


FIANCO DESTRO



PROSPETTO

f. T...



Comune di Fano
Settore 7° Urbanistica

Protocollo *JRB -*

COMUNE DI FANO
Nr. 0061651 del 26/09/2005

0061651020052

Identificativo pratica

COMUNE DI FANO

Ric. 26 SET. 2005

10 FEB 2006

Al Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Fano

Oggetto:

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'
(artt. 22e 23 del Testo Unico D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 e successive modifiche ed integrazioni)

LAVORI DI	VARIANTE IN CORSO D'OPERA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UNA PALAZZINA AD UFFICI		
TRATTASI DI	<input type="checkbox"/> Nuovo progetto	<input checked="" type="checkbox"/> Variante a D.I.A.757/04	P.C. n° del <input type="checkbox"/> art. 37 comma 5
UBICAZIONE	Loc. FANO	Via/Piazza ENRICO MATTEI	N°
CATASTO	Foglio n° 66	mapp. 141 SUB. 18	
	Foglio n°	mapp.	

I sottoscritti:

1° DITTA INTESTATARIA	Nominativo	[REDACTED]
	R...	[REDACTED]
	V...	[REDACTED]
	T...	[REDACTED]

2° DITTA INTESTATARIA	Nominativo		
	Residente in	Prov.	Cap.
	Via/Piazza		N°
	Telefono	C.F. / P.IVA	

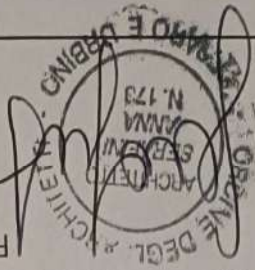
In qualità di proprietario dell'immobile.

Affidato l'incarico della progettazione al tecnico:

PROGETTISTA	Cognome	SERAFINI	Nome	ANNA
	Iscritto all'Albo	Architetti	della Provincia di	PU
	Studio in	FANO	Prov. PU	Cap. 61032
	Via/Piazza	ROMA	N°	90
Telefono	0721825992	C.F.	SRFNNA60E68G479L	

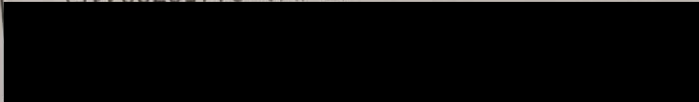
PROGETTISTA	Cognome		Nome	
	Iscritto all'Albo		della Provincia di	
	Studio in		Prov.	Cap.
	Via/Piazza		N°	
Telefono		C.F.		

FANO - VIA ROMA 90 - TEL.0721/825992
FAX 0721/833274 - Email arcseraf@tin.it
(C.F. SRFNNA60E68G479L)



STUDIO TECNICO: DOTT. ARCH. ANNA SERAFINI

(P. IVA: 01459780475)



PROPRIETA':
IL FUNZIONARIO A.P.O.
(Dott. Gabriele Fossi)



DISEGNI SCALATI A 1/1000
SETTORE URBANISTICA
Elaborato grafico allegato alla
Aut. ... Paesaggistica
N. 13581/05

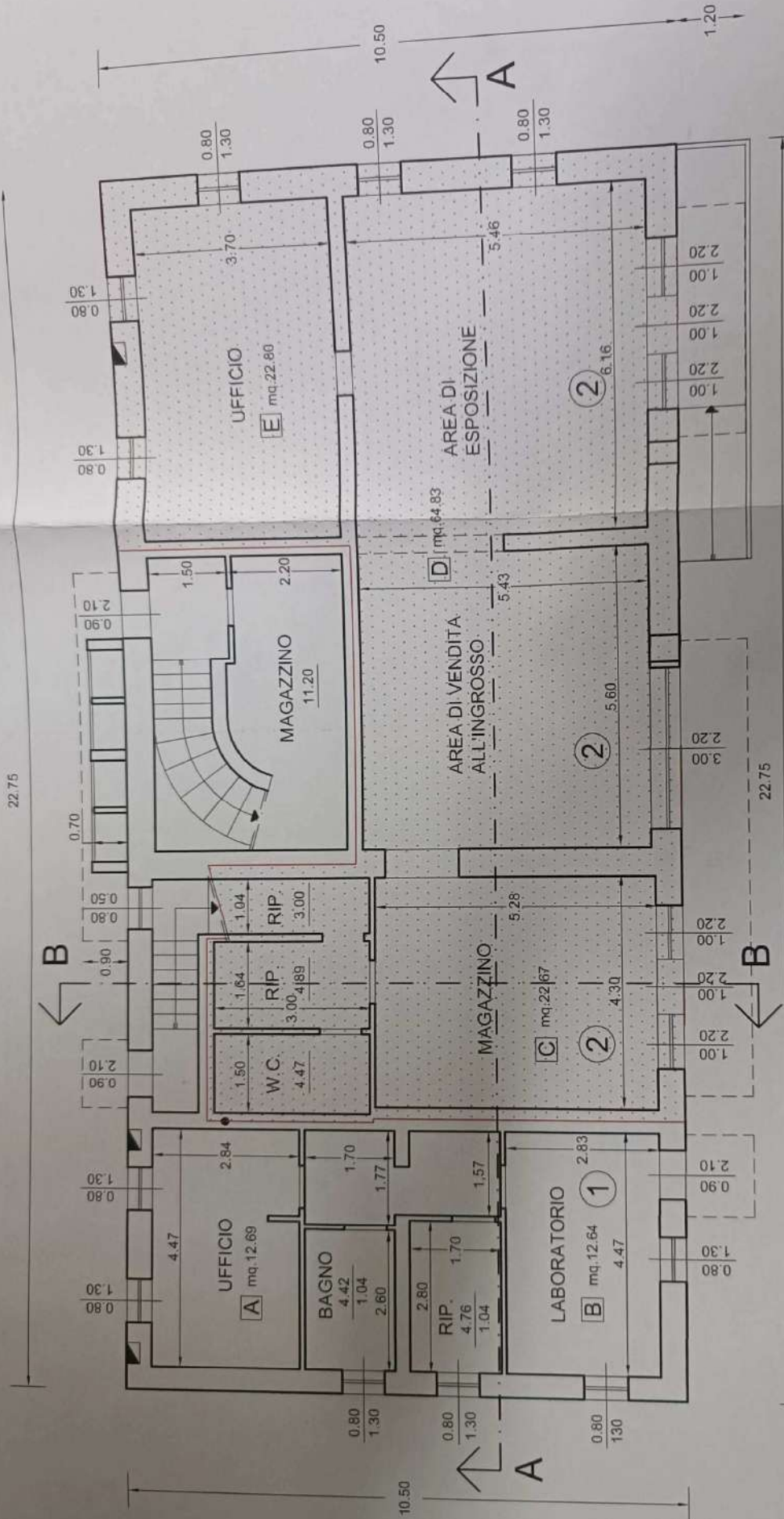
COMUNE DI FANO
Ric. 13 OTT 2006

VARIANTE

MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DI UNA PALAZZINA AD UFFICI DI
4 UNITA' IN ZONA INDUSTRIALE
A CARATTERE ARTIGIANALE SITA
IN FANO VIA ENRICO MATTEI

COMUNE DI FANO
13581/05

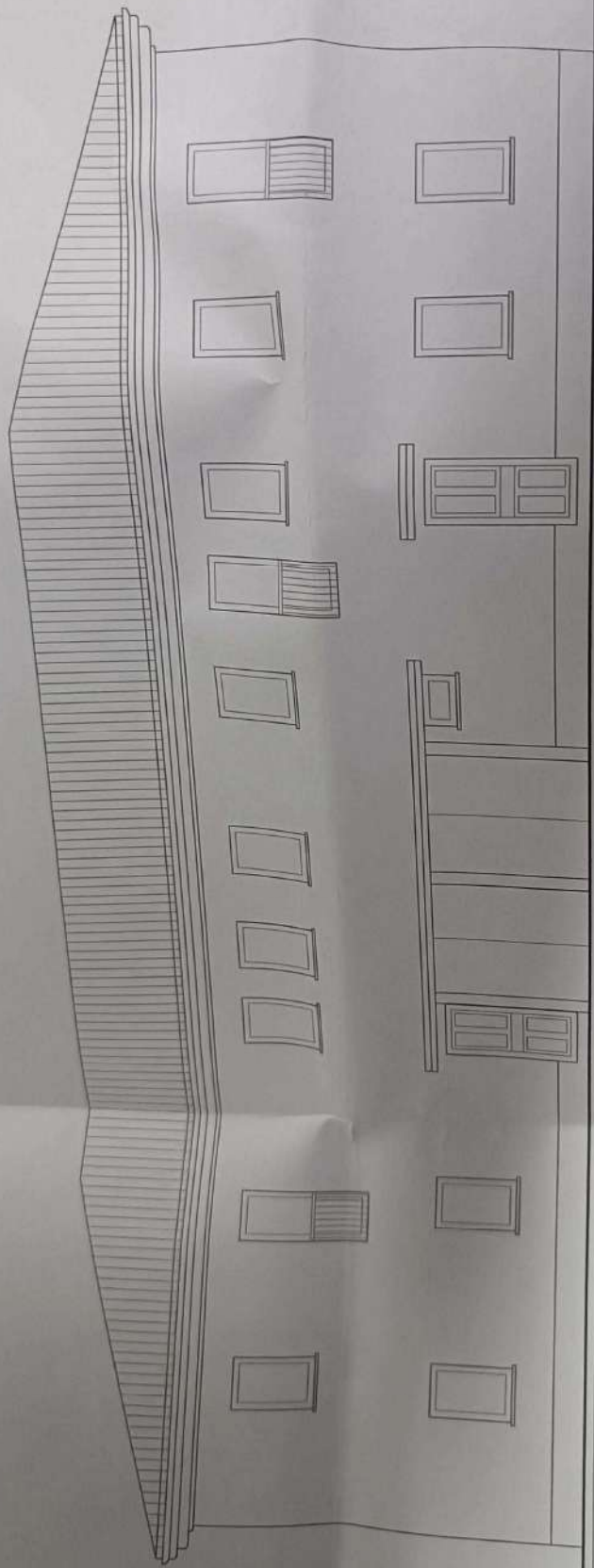




- CANNA ESALAZIONE FUMI DI COMBUSTIONE CALDAIA
- AREAIZIONE FORZATA PER BAGNI SENZA FINESTRA

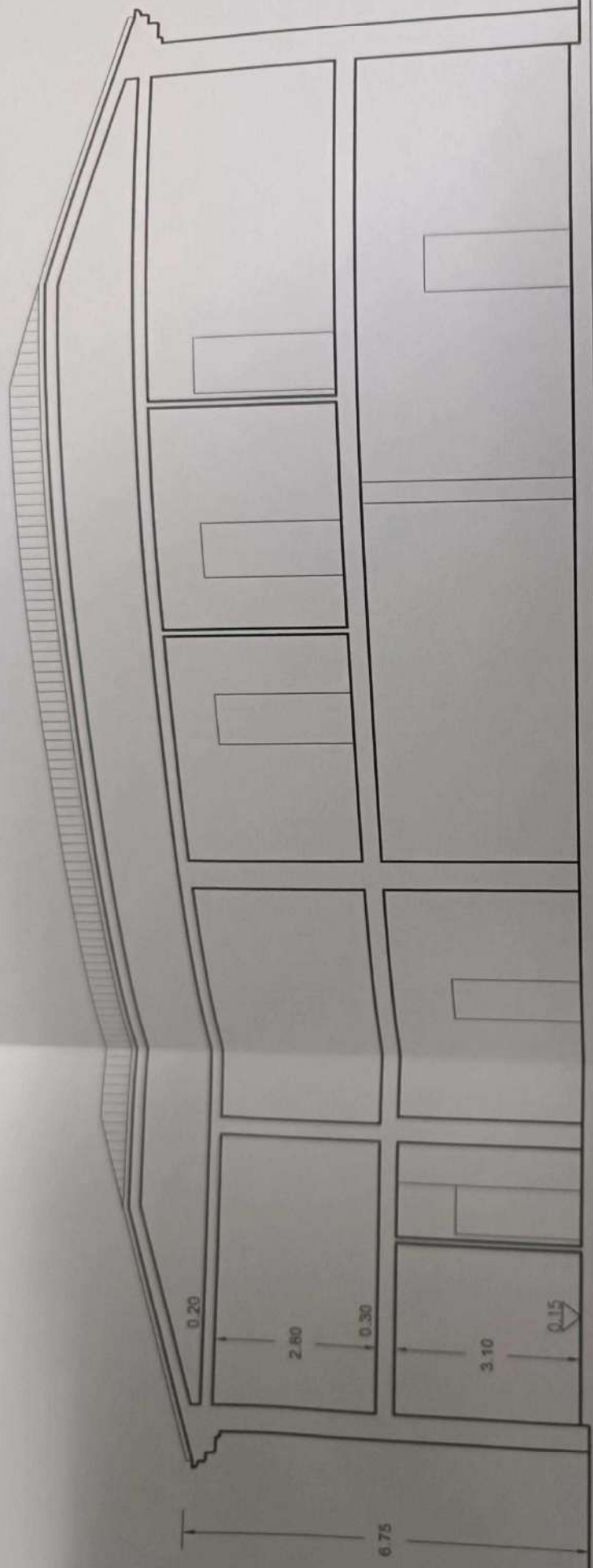
■ SUPERFICIE DI COMMERCIO ALL'INGROSSO (MQ. 152.66)





0.00

RETROSPETTO



SEZIONE A - A

SCHEDA riepilogativa

Si riportano i dati riepilogativi del fabbricato o sua porzione oggetto di intervento:

Superficie Utile: mq

Si comunica di aver affidato l'incarico per la realizzazione dei lavori a:

IMPRESA ESECUTRICE DEI		Nominativo EDIL GUERRA DI GUERRA MIRCOI	
LAVORI		Prov. PU	C.A.P. 61032
EDILIZIA IN GENERALE - ESCAVAZIONI		Domicilio in FANO	
Via Castelfidardo, 5 - FANO (PU)		Via/Piazza VIA CASTELFIDARDO	
Tel. 0721-827486 - Cell. 333-2703266		n.ro 5	
Cod. Fisc. GRF MFC 66A1Z 0488Z		C.F. / P.IVA 01098760414	
Partita IVA 01098760414			
(timbro e firma)			
<input type="checkbox"/> IN ECONOMIA DIRETTA			

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge vigenti e ai regolamenti comunali, nei riguardi anche delle proprietà confinanti, sollevando da ogni responsabilità il Comune di fronte a terzi.

I sottoscritti dichiarano inoltre di essere a conoscenza del D.L. 626 del 19/09/1994 e D.L. 494 del 14/08/1996 e succ. modifiche ed integrazioni, in merito al rispetto delle NORME DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E NEI CANTIERI EDILI e, qualora i lavori in oggetto rientrassero tra quelli contemplati dalla suddetta normativa, provvederanno all'adempimento degli obblighi previsti.

Il presente modello di denuncia va presentato in un unico foglio formato A3 e viene prodotto in duplice copia affinché una copia possa essere restituita al momento della consegna con il timbro di protocollazione, al fine di comprovare la sussistenza del titolo ai sensi del comma 5 art. 23 del T.U. D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380.

N.B. E' fatto obbligo al committente e al D.L. di dare comunicazione di fine lavori allegando l'apposito "certificato di collaudo finale" che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato. Si rammenta che i lavori assolverati nella presente denuncia dovranno terminare entro tre anni dalla data di presentazione al Comune e che dichiarazioni non competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari.

Fano li 01/04/06

GLI INTESTATARI

IL TECNICO INCARICATO E D.L.*

1. ANTONIONI PAOLO AMMINISTRATORE.

Assevera quanto sopra riportato



* qualora il D.L. sia persona diversa dal tecnico progettista incaricato, dovrà obbligatoriamente apporre timbro e firma per accettazione.

IL DIRETTORE DEI LAVORI		Nome	
Iscritto all'Albo		della Provincia di	
Studio in		Prov.	Cap.
Via/Piazza		N°	
Telefono		C.F.	

INFORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI: ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996 e successive modifiche ed integrazioni, La informiamo che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato alle operazioni connesse con la gestione della Sua pratica, e avverranno presso gli Uffici del 7° settore Urbanistica del Comune di Fano sito in via Francini 2., anche tramite l'utilizzo di procedure informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.



Comune di Fano
Ufficio Urbanistica

533

Al Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Fano

Oggetto: MAG 2006

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

(art. 22e 23 del Testo Unico D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 e successive modifiche ed integrazioni)

LAVORI DI	MODIFICHE INTERNE E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI UNA UNITA IMMOBILIARE		
TRATTASI DI	<input type="checkbox"/> Nuovo progetto	<input checked="" type="checkbox"/> Variante a D.I.A. 757/04 E 1391/05	del art. 37 comma 5
UBICAZIONE	Loc. FANO	Via/Piazza E. MATTEI	N°
CATASTO	Foglio n° 66	mapp. 141 SUB.18	
	Foglio n°	mapp.	

I sottoscritti:

1° DITTA INTESTATARIA	Nominativo	[REDACTED]
	Residente in	[REDACTED]
	Via/Piazza	[REDACTED]
	Telefono	[REDACTED]

2° DITTA INTESTATARIA	Nominativo	
	Residente in	Prov.
	Via/Piazza	N°
	Telefono	C.F. / P.IVA

In qualità di PROPRIETARIO dell'immobile.
Affidato l'incarico della progettazione al tecnico:

PROGETTISTA	Cognome	SERAFINI	Nome	ANNA
	Iscritto all'Albo	Architetti	della Provincia di	PESARO
	Studio in	FANO	Prov. PU	Cap. 61032
	Via/Piazza	ROMA	N°	90
	Telefono	072.18.25992	C.F.	SRFNNA60E68G479L

PROGETTISTA	Cognome		Nome	
	Iscritto all'Albo		della Provincia di	
	Studio in		Prov.	Cap.
	Via/Piazza		N°	
	Telefono		C.F.	

COMUNICAZIONE

- Che i lavori avranno inizio: in data _____ non prima di **treinta** giorni dall'inoltro della presente comunicazione; non prima di **treinta** giorni dalla definizione di tutti i N.O. necessari; si omette di indicare la data considerato che i lavori rientrano tra quelli indicati dell'art. 22 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001

RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

Il Tecnico Progettista, su incarico della ditta richiedente, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art. 359 e 491 del codice penale, dichiara che:

1) Trattasi di lavori non riconducibili all'elenco di cui agli art. 6 e 10 del T.U. in quanto rientranti nelle seguenti tipologie di intervento (barrare le caselle interessate):

- (a) opere di **manutenzione ordinaria** su edifici vincolati ai sensi del D.L.vo n.41/04;
 (b) opere di **manutenzione straordinaria**;
 (c) opere di **restauro e risanamento conservativo**;
 (d) opere di **eliminazione delle barriere architettoniche** in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterano la sagoma dell'edificio;
 (e) **recinzioni**, muri di cinta e cancellate, sistemazioni esterne, ecc.;
 (f) realizzazioni di **arredi delle pertinenze esterne** quali piscine, campi da tennis, pergole, e gazebo;
 (g) **impianti tecnologici** che si rendono indispensabili, sulla base di nuove disposizioni, a seguito della revisione o installazione di impianti tecnologici;
 (h) **modifiche prospettiche**;
 (i) **ristrutturazioni edilizie** non riconducibili alla successiva lettera p), comprensive della demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria e sagoma;
 (l) **vani interrati** accessori/pertinenziali che comportano la realizzazione di un volume non superiore al 20 % del volume dell'edificio principale;
 (m) **parcheggi di pertinenza** nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato (ai sensi del comma 1 art.9 L. 122/89)

(n) **varianti** a permessi di costruire (o D.I.A.) che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire;

(o) altro **MODIFICHE INTERNE E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI UNA UNITA IMMOBILIARE**

2) ovvero trattasi di lavori di cui al comma 3 dell'art. 22 del T.U. realizzabili in alternativa al Permesso di Costruire:

- (p) **ristrutturazioni edilizie** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume (*) della sagoma (*) dei prospetti o delle superfici;
 (q) **nuova costruzione** o ristrutturazione urbanistica disciplinata da piani attuativi che contengono precise disposizioni plani-volumetriche, tipologiche formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale;
 (r) **nuova costruzione** in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni del notaio del rep. _____ approvato con delibera del C.C. n° _____ del _____ e convenzionato con atto plani-volumetriche, _____

(*) consentiti solo per adeguamenti igienico sanitari o modifica della coperture. E' esclusa la modifica planimetrica

ASSEVERA

Che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e non sono in contrasto con quelli adottati ed i regolamenti edilizi vigenti e rispettano le norme di sicurezza e igienico sanitarie,

DICHIARA CHE

- a1) le opere o il fabbricato non sono assoggettati ad alcun tipo di vincolo o nulla osta preventivo.
 a2) le opere o il fabbricato sono assoggettati alla definizione di vincolo e/o nulla osta preventivi. si allega la richiesta di Autorizzazione Paesaggistica.
 b1) le opere non sono assoggettate alla disciplina antisismica.
 b2) le opere sono assoggettate alla disciplina antisismica.
 c1) le opere non sono assoggettate al contributo di costruzione.
 c2) le opere sono assoggettate al contributo di costruzione.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Viene allegata alla presente la seguente documentazione (barrare le caselle che interessano):

In unica copia:

- Attestazione del titolo ad intervenire (copia Atto Notarile o Dichiarazione Sostitutiva Atti di Notorietà);
 Autocertificazione attestante la presenza o l'assenza di sostanze contenenti amianto;
 Dichiarazione delle imprese esecutrici dell'organico medio, annuo, distinto per qualifica nonché del contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
 Certificato della regolarità contributiva rilasciato dall'INPS, dall'INAIL o dalle Casse Edili;
 Fotocopia del PRG e/o mappa catastale con l'individuazione dell'immobile in oggetto;
 Documentazione fotografica e planimetrica con indicati i punti di scatto;
 Planimetria catastale conforme a quella depositata all'Ufficio del Territorio di Pesaro;
 Relazione geologica-geotecnica (obbligatoria nei casi di: nuova costruzione, ampliamenti, demol. e ricostruzione di fabbricati)
 Scheda impianti (nei casi di: nuove costruzioni ampliamenti e ristrutturazioni);
 Altro ATTESTAZIONE IGIENICO-SANITARIA.

In duplice copia:

- Relazione tecnica illustrativa;
 Relazione asseverativa alla L. 13/89 e schemi esplicativi;
 Elaborati grafici indicanti lo stato di fatto (piante, prospetti e sezioni) e di progetto (piante, prospetti e sezioni); in totale n° di Tavole 1 per n°2 copie

TAV. 1 PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI PROGETTO APPROVATO E DI VARIANTE

PARERI PREVENTIVI e NULLA OSTA

Vengono di seguito riportati [A] Allegati e/o [R] richiesti

[A]	[R]	[A]	[R]	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta dell' USL	<input type="checkbox"/>	Nulla osta della Sopr. ai Beni Architettonici (AN)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta dell' ASET	<input type="checkbox"/>	Nulla osta della Sopr. ai Beni Storici (Urbino)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere Preventivo dei Vigili del Fuoco	<input type="checkbox"/>	Nulla osta della Sopr. Archeologica (AN)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta A.R.P.A.M.	<input type="checkbox"/>	Servizio Patrimonio e N.O. doganale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Provincia (vincolo idrogeologico)	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Capitaneria di Porto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Provincia (Deposito strutturale)	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta ENEL
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Provincia (N.O. Servizio 4.4.)	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Forestale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Provincia (fascia di rispetto stradale)	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Regionale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta A.N.A.S.	<input type="checkbox"/>	Altro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Ente Autostrade	<input type="checkbox"/>	Altro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta delle Ferrovie	<input type="checkbox"/>	Altro

Uffici interni all'Amministrazione Comunale

<input type="checkbox"/>	Servizio Viabilità e Traffico	<input type="checkbox"/>	Servizio Patrimonio
<input type="checkbox"/>	Servizio Manutenzione	<input type="checkbox"/>	Servizio Attività Economiche
<input type="checkbox"/>	Servizio Ambiente	<input type="checkbox"/>	Altro
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione Paesaggistica	<input type="checkbox"/>	Altro

Nei casi di pareri allegati si trasmette copia in originale degli elaborati grafici e documentazione relativa;

nei casi di richiesta di definizione si allegano copie integrative e ricevute di versamento dei diritti istruttori da trasmettere agli enti interessati.

SCHEDA riepirogativa

Si riportano i dati riepirogativi del fabbricato o sua porzione oggetto di intervento: mq

Superficie Utile:

Si comunica di aver affidato l'incarico per la realizzazione dei lavori a:

IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI		Nominativo EDIL GUERRA DI GUERRA MIRCO	
EDIL GUERRA di GUERRA MIRCO		Prov. PU	C.A.P. 61032
EDILIZIA GENERALE EDILIUM DI FANO Via Cavour 26, 5 Tel. 0729/274688 Fax 0729/299386			n.ro 5
Cod. Fisc. (C.A.P. M.F.C.) 044/Piazza IVA CASTELFIDARDO Partita IVA 01098760414		C.F. / P.IVA 01098760414	
_____ (timbro e firma)		Telefono	
<input type="checkbox"/> IN ECONOMIA DIRETTA			

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge vigenti e ai regolamenti comunali, nei riguardi anche delle proprietà confinanti, sollevando da ogni responsabilità il Comune di fronte a terzi.

I sottoscritti dichiarano inoltre di essere a conoscenza del D.L. 626 del 19/09/1994 e D.L. 494 del 14/08/1996 e succ. modifiche ed integrazioni, in merito al rispetto delle **NORME DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E NEI CANTIERI EDILI** e, qualora i lavori in oggetto rientrassero tra quelli contemplati dalla suddetta normativa, provvederanno all'adempimento degli obblighi previsti.

Il presente modello di denuncia va presentato in un unico foglio formato A3 e viene prodotto in duplice copia affinché una copia possa essere restituita al momento della consegna con il timbro di protocollazione, al fine di comprovare la sussistenza del titolo ai sensi del comma 5 art. 23 del T.U. D.P.R. 6 giugno 2001 n°380.

N.B. E' fatto obbligo al committente e al D.L. di dare comunicazione di fine lavori allegando l'apposito "certificato di collaudo finale" che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato. Si rammenta che i lavori asseverati nella presente denuncia dovranno terminare entro tre anni dalla data di presentazione al Comune e che dichiarazioni non veritiere nella relazione asseverativa dei lavori, saranno oggetto di comunicazioni, da parte dell'Amministrazione, al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari.

Fano li 27/04/06

GLI INTESTATARI

1. PAOLO ANTONIOMONI AMMINISTRATORE
Assevera quanto sopra riportato
2. *[Firma]*
3. *[Firma]*
4. *[Firma]*

IL TECNICO INCARICATO E D.L.*

* qualora il D.L. sia persona diversa dal tecnico progettista incaricato, dovrà obbligatoriamente apporre timbro e firma per accettazione.

IL DIRETTORE DEI LAVORI	Cognome	Nome
	Iscritto all'Albo	della Provincia di
	Studio in	Prov. Cap.
	Via/Piazza	N°
(Timbro e firma)	Telefono	C.F.

INFORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI: ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996 e successive modifiche ed integrazioni. La informiamo che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato alle operazioni connesse con la gestione della Sua pratica, e avverranno presso gli Uffici del 7° settore Urbanistica del Comune di Fano sit in via Forconi 2, anche tramite l'utilizzo di procedure informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Identificativo pratica
COMUNE DI FANO
Nr. 8029386 del 27/04/2006

Protocollo
COMUNE DI FANO
Ricevuto 27 APR. 2006

Comune di Fano
Settore 7° Urbanistica

0029356020067

50 Al Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Fano

Oggetto:

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'
(art. 22e 23 del Testo Unico D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 e successive modifiche ed integrazioni)

LAVORI DI	MODIFICHE PROSPETTICHE		
	TRATTASI DI	<input type="checkbox"/> Nuovo progetto	<input checked="" type="checkbox"/> Variante a D.I.A. P.C. n° 757/04 E 1391/05
UBICAZIONE	LOC. FANO	Via/Piazza E. MATTEI	N°
	CATASTO	Foglio n° 66	mapp. 141 SUB 18
		Foglio n°	mapp.

I sottoscritti:

1° DITTA INTESTATARIA

[Redacted]

2° DITTA INTESTATARIA

Nominativo
Residente in
Via/Piazza
Telefono

Prov.
Cap.
N°
C.F. / P.IVA

In qualità di PROPRIETARIO dell'immobile.
Affidato l'incarico della progettazione al tecnico:

PROGETTISTA

Cognome SERAFINI
Iscritto all'Albo Architetti della Provincia di PU

Studio in FANO Prov. PU Cap. 61032

Via/Piazza VIA ROMA N° 90

Telefono 0721825992 C.F. SRFNNA60E68G479L

PROGETTISTA

Cognome
Iscritto all'Albo della Provincia di

Studio in Prov. Cap.

Via/Piazza N°

Telefono C.F.

COMUNICANO

- Che i lavori avranno inizio: in data non prima di treanta giorni dall'inizio della presente comunicazione; non prima di treanta giorni dalla definizione di tutti i N.O. necessari; si omette di indicare la data considerato che i lavori rientrano tra quelli indicati dell'art. 22 comma 2 del D.P.R. n. 360/2001

RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

Il Tecnico Progettista, su incarico della ditta richiedente, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 483 del codice penale, dichiara che:

1) *Trattasi di lavori non riconducibili all'elenco di cui agli artt. 6 e 10 del T.U. in quanto rientranti nelle seguenti tipologie di intervento (barrare le caselle interessate):*

- a) opere di manutenzione ordinaria su edifici vincolati ai sensi del D.L.vo n.41/04;
 b) opere di manutenzione straordinaria;
 c) opere di restauro e risanamento conservativo;
 d) opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterano la sagoma dell'edificio;
 e) recinzioni, muri di cinta e cancellate, sistemazioni esterne, ecc.;
 f) realizzazioni di arredi delle pertinenze esterne quali piscine, campi da tennis, pergole, e gazebo;
 g) impianti tecnologici che si rendono indispensabili, sulla base di nuove disposizioni, a seguito della revisione o installazione di impianti tecnologici;
 h) modifiche prospettiche;
 i) ristrutturazioni edilizie non riconducibili alla successiva lettera p), comprensive della demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria e sagoma;
 l) vani interrati accessori/pertinenze che comportano la realizzazione di un volume non superiore al 20 % del volume dell'edificio principale;
 m) parcheggi di pertinenza nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato (ai sensi del comma 1 art.9 L. 122/89)
 n) varianti a permessi di costruire (o D.I.A.) che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire;
 o) altro

2) *ovvero trattasi di lavori di cui al comma 3 dell'art. 22 del T.U. realizzabili in alternativa al Permesso di Costruire:*

p) ristrutturazioni edilizie che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume (1) della sagoma (2) dei prospetti o delle superfici,
 q) nuova costruzione o ristrutturazione urbanistica disciplinata da piani attuativi che contengono precise disposizioni plani-volumetriche, tipologiche formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale;
 r) nuova costruzione in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni ovvero interno al Piano di rep. approvato con delibera del C.C. n° del e convenzionato con atto del notaio ;
 f) nuova costruzione in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plani-volumetriche,
 consentiti solo per adeguamenti igienico sanitari o modifica della coperture. E' esclusa la modifica planimetrica

ASSEVERA

Che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e non sono in contrasto con quelli adottati ed i regolamenti edilizi vigenti e rispettano le norme di sicurezza e igienico sanitarie,

DICHIARA CHE

- a1) le opere o il fabbricato non sono assoggettati ad alcun tipo di vincolo o nulla osta preventivo.
 a2) le opere o il fabbricato sono assoggettati alla definizione di vincolo e/o nulla osta preventivo. si allega la richiesta di Autorizzazione Paesaggistica.
 b1) le opere non sono assoggettate alla disciplina antisismica.
 b2) le opere sono assoggettate alla disciplina antisismica.
 c1) le opere non sono assoggettate al contributo di costruzione.
 c2) le opere sono assoggettate al contributo di costruzione.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Viene allegata alla presente la seguente documentazione (barrare le caselle che interessano):

In unica copia:

- Attestazione del titolo ad intervenire (copia Atto Notarile o Dichiarazione Sostitutiva Atti di Notorietà);
 Autocertificazione attestante la presenza o l'assenza di sostanze contenenti amianto;
 Dichiarazione delle imprese esecutrici dell'organico medio, annuo, distinto per qualifica nonché del contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
 Certificato della regolarità contributiva rilasciato dall'INPS, dall'INAIL o dalle Casse Edili;
 Fotocopia del PRG e/o mappa catastale con l'individuazione dell'immobile in oggetto;
 Documentazione fotografica e planimetrica con indicati i punti di scatto;
 Planimetria catastale conforme a quella depositata all'Ufficio del Territorio di Pesaro;
 Relazione geologica-geotecnica (obbligatoria nei casi di: nuova costruzione, ampliamenti, demol. e ricostruzione di fabbricati)
 Scheda Impianti (nei casi di: nuove costruzioni ampliamenti e ristrutturazioni);
 Altro

In duplice copia:

- Relazione tecnica illustrativa;
 Relazione asseverativa alla L. 1.3/89 e schenii esplicativi;
 Elaborati grafici indicanti lo stato di fatto (piante, prospetti e sezioni) e di progetto (piante, prospetti e sezioni);
 in totale n° di Tavole 1 per n°2 copie

TAV.1 STATO APPROVATO E STATO DI MODIFICA

PARERI PREVENTIVI e NULLA OSTA

Vengono di seguito riportati [A] Allegati e/o [R] richiesti

[A]	[R]	[A]	[R]
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta dell'USL	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta della Sopr. ai Beni Architettonici (AN)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta dell'ASET	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta della Sopr. ai Beni Storici (Urbino)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere Preventivo dei Vigili del Fuoco	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta della Sopr.Archeologica (AN)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere Preventivo del V.P.A.M.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Servizio Patrimonio e N.O. doganale	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta A.R.P.A.M.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Servizio Patrimonio e N.O. doganale	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Provincia (vincolo idrogeologico)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Capitania di Porto	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Provincia (Deposito strutturale)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta ENEL	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Provincia (Servizio 4.4.)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Forestale	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Provincia (fascia di rispetto stradale)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Regionale	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta A.N.A.S.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Ente Autostrade	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta delle Ferrovie	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>
Uffici interni all'Amministrazione Comunale			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Servizio Viabilità e Traffico	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Servizio Patrimonio	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Servizio Manutenzione	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Servizio Attività Economiche	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Servizio Ambiente	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione Paesaggistica	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

Nei casi di pareri allegati si trasmette copia in originale degli elaborati grafici e documentazione relativa; nei casi di richiesta di definizione si allegano copie integrative e ricevute di versamento dei diritti istruttori da trasmettere agli enti interessati.

SCHEDA riepilogativa

Si riportano i dati riepilogativi del fabbricato o sua porzione oggetto di intervento: mq

Superficie Utile:

Si comunica di aver affidato l'incarico per la realizzazione dei lavori a:

IMPRESA ESECUTRICE/DEI EDIL GUERRA di Luigi MURRO		Nominativo EDIL GUERRA	
EDILIZIA IN GENERALE/ESECUTIVAZIONI Via Castelfidardo, 5 - FANO (PU) Tel. 072-427469 / 041-3312703268 Cod. Fisc. 08184760414 Partita IVA 01098760414		C.F. / P.IVA 01098760414	
Domicilio in FANO		Prov. PU	C.A.P. 61032
Via/Piazza CASTELFIDARDO		n.ro 5	
Telefono			
..... (timbro e firma)			
<input type="checkbox"/> IN ECONOMIA DIRETTA			

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge vigenti e ai regolamenti comunali, nei riguardi anche delle proprietà confinanti, sollevando da ogni responsabilità il Comune di fronte a terzi.

I sottoscritti dichiarano inoltre di essere a conoscenza del D.L. 626 del 19/09/1994 e D.L. 494 del 14/08/1996 e successive modifiche ed integrazioni, in merito al rispetto delle **NORME DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E NEI CANTIERI** EDILI e, qualora i lavori in oggetto rientrassero tra quelli contemplati dalla suddetta normativa, provvederanno all'adempimento degli obblighi previsti.

Il presente modello di denuncia va presentato in un unico foglio formato A3 e viene prodotto in duplice copia affinché una copia possa essere restituita al momento della consegna con il timbro di protocollazione, al fine di comprovare la sussistenza del titolo ai sensi del comma 5 art. 23 del T.U. D.P.R. 6 giugno 2001 n°380.

N.B. E' fatto obbligo al committente e al D.L. di dare comunicazione di fine lavori allegando l'apposito "certificato di collaudo finale" che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato. Si rammenta che i lavori asseverati nella presente denuncia dovranno terminare entro tre anni dalla data di presentazione al Comune e che dichiarazioni non veritiere nella relazione asseverativa dei lavori, saranno oggetto di comunicazione, da parte dell'Amministrazione, al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari.

Fano il 20/06/06

GLI INTESATARI

IL TECNICO INCARICATO E D.L.*

1. ANTOGNONI PAOLO AMMINISTRATORE.
S. Immobiliare S.R.L.
- 2.
- 3.
- 4.

Assevera quanto sopra riportato



IL DIRETTORE DEI LAVORI	Cognome	Nome
	Iscritto all'Albo	della Provincia di
	Studio in	Prov.
	Via/Piazza	Cap.
	Telefono	N°
(Timbro e firma)	C.F.	

INFORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI: ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996 e successive modifiche ed integrazioni. La informiamo che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato alle operazioni connesse con la gestione della Sua pratica, e avverranno presso gli Uffici del 7° settore Urbanistica del Comune di Fano siti in via Froncini 2, anche tramite l'utilizzo di procedure informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

URB.



Comune di Fano
Settore 7° Urbanistica

Protocollo
COMUNE DI FANO
RIC. 20 GIU. 2006

Comunicativo grafica
N. 0041788 del 21/06/2006
0041788020064

Al Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Fano

Oggetto: **9222 DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'**

(art. 22 del Testo Unico D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 e successive modifiche ed integrazioni)

LAVORI DI	MODIFICHE INTERNE DI UNA UNITA		
TRATTASI DI	<input type="checkbox"/> Nuovo progetto	<input checked="" type="checkbox"/> Variante a D.L.A.757/04.1391/05.533/06	P.C. n° del art. 37 comma 5
UBICAZIONE	Loc. FANO	Via/Piazza ENRICO MATTEI	N°
CATASTO	Foglio n° 66	mapp. 141 SUB. 18	
	Foglio n°	mapp.	

I sottoscritti:

1° DITTA INTESATARIA

2° DITTA INTESATARIA

Nominativo	Prov.	Cap.
Residente in		N°
Via/Piazza		C.F. / P.IVA
Telefono		

In qualità di proprietario dell'immobile.

Affidato l'incarico della progettazione al tecnico:

Cognome	Nome
SERAFINI	ANNA
Iscritto all'Albo	Architetto
Studio in	FANO
Via/Piazza	ROMA
Telefono	0721825992
	C.F. SRFNNA60E68G479L
	Cap. 61032
	N° 90

Cognome	Nome
Iscritto all'Albo	della Provincia di
Studio in	Prov.
Via/Piazza	Cap.
Telefono	N°
	C.F.

COMUNICANO

Che i lavori avranno inizio: in data _____ non prima di **treinta** giorni dall'inizio della presente comunicazione;
 non prima di **treinta** giorni dalla definizione di tutti i N.O. necessari;
 si omette di indicare la data considerato che i lavori rientrano tra quelli indicati dell'art. 22 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001.

RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

Il Tecnico Progettista, su incarico della ditta richiedente, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale, dichiara che:

1) Trattasi di lavori non riconducibili all'elenco di cui agli artt. 6 e 10 del T.U. in quanto rientranti nelle seguenti tipologie di intervento (barrare le caselle interessate):

- a) opere di **manutenzione ordinaria** su edifici vincolati ai sensi del D.L.vo n.41/04;
- b) opere di **manutenzione straordinaria**;
- c) opere di **restauro e risanamento conservativo**;
- d) opere di **eliminazione delle barriere architettoniche** in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterano la sagoma dell'edificio;
- e) **recinzioni**, muri di cinta e cancellate, sistemazioni esterne, ecc.;
- f) realizzazioni di arredi delle **pertinenze esterne** quali piscine, campi da tennis, pergole, e gazebo;
- g) **impianti tecnologici** che si rendono indispensabili, sulla base di nuove disposizioni, a seguito della revisione o installazione di impianti tecnologici;
- h) **modifiche prospettiche**;
- i) **ristrutturazioni edilizie** non riconducibili alla successiva lettera p), comprensive della demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria e sagoma;
- l) **vani interrati** accessori/pertinenziali che comportano la realizzazione di un volume non superiore al 20 % del volume dell'edificio principale;
- m) **parccheggi di pertinenza** nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato (ai sensi del comma 1 art.9 L. 122/89)
- n) **varianti** a permessi di costruire (o D.I.A.) che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire;
- o) altro _____

2) ovvero trattasi di lavori di cui al comma 3 dell'art. 22 del T.U. realizzabili in alternativa al Permesso di Costruire:

- p) **ristrutturazioni edilizie** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume (*) della sagoma (*) dei prospetti o delle superfici;
- q) **nuova costruzione** o ristrutturazione urbanistica disciplinata da piani attuativi che contengono precise disposizioni plani-volumetriche, tipologiche formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale;

ovvero interno al Piano di _____ del _____ e convenzionato con atto del notaio _____ rep. _____

- r) **nuova costruzione** in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plani-volumetriche,

(*) consentiti solo per adeguamenti igienico sanitari o modifica della coperture. E' esclusa la modifica planimetrica **ASSEVERA**

Che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e non sono in contrasto con quelli adottati ed i regolamenti edilizi vigenti e rispettano le norme di sicurezza e igienico sanitarie,

DICHIARA CHE

a1) le opere o il fabbricato non sono assoggettati ad alcun tipo di vincolo o nulla osta preventivo.

a2) le opere o il fabbricato sono assoggettati alla definizione di vincolo e/o nulla osta preventivo, si allega la richiesta di Autorizzazione Paesaggistica.

b1) le opere non sono assoggettate alla disciplina antisismica.

b2) le opere sono assoggettate alla disciplina antisismica.

c1) le opere non sono assoggettate al contributo di costruzione.

c2) le opere sono assoggettate al contributo di costruzione.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Viene allegata alla presente la seguente documentazione (barrare le caselle che interessano):

in unica copia:

- Attestazione del titolo ad intervenire (copia Atto Notarile o Dichiarazione Sostitutiva Atti di Notorietà);
- Autocertificazione attestante la presenza o l'assenza di sostanze contenenti amianto;
- Dichiarazione delle imprese esecutrici dell'organico medio, annuo, distinto per qualifica nonché del contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
- Certificato della regolarità contributiva rilasciato dall'INPS, dall'INAIL o dalle Casse Edili;
- Fotocopia del PRG e/o mappa catastale con l'individuazione dell'immobile in oggetto;
- Documentazione fotografica e planimetrica con indicati i punti di scatto;
- Planimetria catastale conforme a quella depositata all'Ufficio del Territorio di Pesaro;
- Relazione geologica-geotecnica (obbligatoria nei casi di: nuova costruzione, ampliamenti, demol. e ricostruzione di fabbricati)
- Scheda impianti (nei casi di: nuove costruzioni ampliamenti e ristrutturazioni);
- Altro _____

In duplice copia:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Relazioni asseverative alla L. 13/89-e schemi esplicativi;
- Elaborati grafici indicanti lo stato di fatto (piante, prospetti e sezioni) e di progetto (piante, prospetti e sezioni); in totale n° di Tavole 1 per n°2 copie

TAV. 1: STATO DI PROGETTO APPROVATO E MODIFICATO

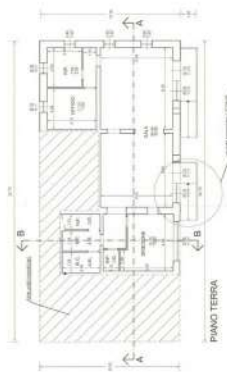
PARERI PREVENTIVI e NULLA OSTA

Vengono di seguito riportati [A] Allegati e/o [R] richiesti

[A]	[R]	[A]	[R]
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta dell' USL	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta della Sopr. ai Beni Architettonici (AN)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta dell' ASET	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta della Sopr. ai Beni Storici (Urbino)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere Preventivo dei Vigili del Fuoco	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta della Sopr.Archeologica (AN)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta A.R.P.A.M.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Servizio Patrimonio e N.O. doganale	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Provincia (vincolo idrogeologico)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Provincia (Deposito strutturale)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Provincia (N.O. Servizio 4.4.)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Forestale	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Provincia (fascia di rispetto stradale)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Regionale	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta A.N.A.S.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Ente Autostrade	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta delle Ferrovie	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>
Uffici interni all'Amministrazione Comunale			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Servizio Viabilità e Traffico	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Servizio Patrimonio	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Servizio Manutenzione	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Servizio Attività Economiche	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Servizio Ambiente	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione Paesaggistica	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

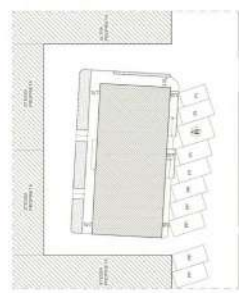
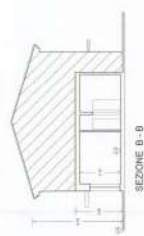
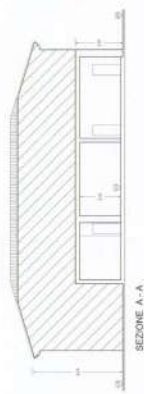
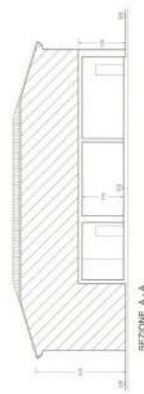
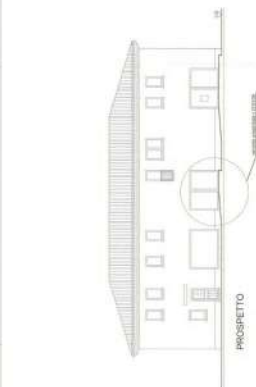
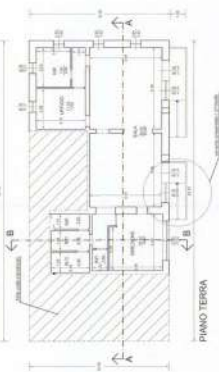
Nel caso di pareri allegati si trasmette copia in originale degli elaborati grafici e documentazione relativa; nei casi di richiesta di definizione si allegano copie integrative e ricevute di versamento dei diritti istruttori da trasmettere agli enti interessati.

PROGETTO APPROVATO



4. GRUPPI ELEVATIVI PER DISTRIBUZIONE CALORE
 5. ANALISI DEGLI STATI DI STABILITÀ NEI CASI CRITICI

VARIANTE AL PROGETTO



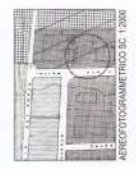
PLANIMETRIA SISTEMAZIONE ESTERNA SC. 1/200

LABORATORIO DI TOPOGRAFIA E PROGETTO 2010/10/10
 STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA CIVILE
 STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA CIVILE
 STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA CIVILE
 STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA CIVILE
 STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA CIVILE

COMUNE DI FANO
 MODIFICHE INTERNE AD UNA UNITÀ ABITATIVA ESISTENTE IN FANO VIA
 ARTIGIANALE SITA IN FANO VIA
 ENRICO MATTEI

VARIANTE

PROF. ING. ENRICO MATTEI
 STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA CIVILE
 STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA CIVILE
 STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA CIVILE



AEROFOTOGRAFOMETRICO SC. 1/2000

1455/10

COMUNE DI FANO

SOSTITUZIONE DEL MANTO DI COPERTURA IN UN FABBRICATO A DESTINAZIONE ARTIGIANALE E COMMERCIALE SITO IN FANO VIA ENRICO MATTEI

DISEGNI SCALA 1:100

COMUNE DI FANO
Settore TERRITORIO E AMBIENTE
Elaborato grafico allegato alla
Autorizzazione Paesaggistica
N° 1455/10 Del 01.03.2011



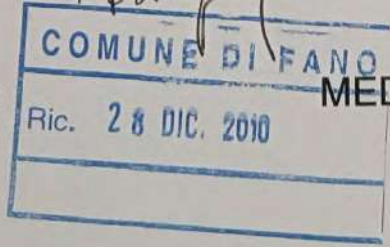
Il Dirigente
(Dott. Gabriele Fossi)

PROPRIETA':



A.P. Immobiliare

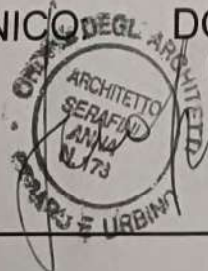
PROPRIETA':



MEDIOLEASING S.P.A.

IESI - VIA GHISLIERI N.6
P.IVA: 02232810420

STUDIO TECNICO DEGL' ARCHITETTI DOTT. ARCH. ANNA SERAFINI



FANO - VIA E. MATTEI 3/B - TEL.0721/825992
FAX 0721/833274 - EMail arcseraf@tin.it
(C.F. SRFNNA60E68G479L)

COMUNE DI FANO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Marca
da bollo**AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA'****IL SINDACO**

Visti i verbali d'ispezione in data 16.9.1976 dell'Ufficiale sanitario
 Sig. Dott. _____ in data 25.6.1976
 del Direttore dell'Ufficio tecnico Sig. _____ a ciò delegato, dai quali
 risulta che la (1) costruzione della casa (2) urbana di proprietà del
 Sig. _____
 nato a _____ il _____
 sita in Fano Via Del Ponte n. _____
 composta di n. 21 vani utili e n. 19 vani accessori è stata eseguita in conformità:
 a) del progetto approvato di cui al permesso di costruzione n. 2919 ^{489/75} rilasciato in
 data 10.10.1975; b) dell'art. 220 del T. U. leggi sanitarie 27 luglio 1934,
 n. 1265 e con l'osservanza delle norme dettate dal regolamento edilizio e d'igiene del Comune;
 Visto il certificato di collaudo in data _____ delle opere in cemento armato
 rilasciato dall' Genio Civile di Pesaro ai sensi dell'art. 7 della Legge
5.11.1971 n. 1086 e trasmesso dalla Prefettura al Comune con nota n. _____ in data _____;
 Visti gli articoli 221 e 226 del T. U. delle leggi sanitarie sopracitate;
 Vista la ricevuta del versamento n. 271 in data 27.10.1976
 di L. 27.000 eseguito presso l'Ufficio Postale di Fano comprovante
 l'avvenuto pagamento della prescritta tassa di concessione governativa;

AUTORIZZA

ad ogni effetto di legge, l'abitabilità della casa sopra descritta di proprietà del Sig. _____

Dalla Residenza Municipale, li 5 novembre 1976 19 _____

**IL SINDACO**

L'Assessore all'Igiene e Sanità,
 (Geom. Tiziano Busca)

Tiziano Busca

(1) Costruzione, ricostruzione, sopraelevazione o modificazione. — (2) Urbano o rurale.



COMUNE DI FANO



SETTORE URBANISTICA
Edilizia Privata

CERTIFICATO DI ABITABILITA' E/O AGIBILITA' (art. 4 del D.P.R. 22.04.1994 n.ro 425)

CONCESSIONI EDILIZIE	n.ro..... <u>876/90</u> del <u>4.7.91</u>	n.ro..... del
	n.ro..... <u>273/93</u> del <u>12.5.93</u>	n.ro..... del
	n.ro..... del	n.ro..... del

IL SINDACO

VISTA la domanda - presentata in data 13.5.94 prof. n.ro 19841 - dalla Ditta:
(nominativo) (codice fiscale)

1. [REDACTED]
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.

tendente ad ottenere il certificato di abitabilità e/o agibilità dell'edificio ad uso artigianale

sito in questo Comune in Via/Piazza S. Mattai n.ro
realizzato su terreno distinto al Catasto Terreni al Foglio n.ro 66 mappali 141

....., a seguito delle concessioni edilizie sopra riportate;

VISTO l'art. 4 del D.P.R. 22.04.1994 n.ro 425;

VISTI: il notiziario tecnico;

- la dichiarazione del direttore dei lavori che certifica, sotto la propria responsabilità, la conformità dell'opera eseguita al progetto approvato con le concessioni edilizie sopra indicate, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, nonché il pieno rispetto delle norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza, di impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dall'inquinamento e di tutte le specifiche normative vigenti ed applicabili al tipo di intervento realizzato;
- la copia della dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, con l'attestazione degli uffici catastali dell'avvenuta presentazione;

Mod. ABIT/05-01/03.95

• a cura del Comune di Fano - Settore Urbanistica •

- il certificato di collaudo statico, integrato con l'attestazione di conformità al progetto e varianti approvate, depositato presso il Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Pesaro;
- il certificato di conformità alla normativa in materia sismica, redatto dal D.L. delle opere strutturali, integrato con l'attestazione di conformità al progetto e varianti approvate, depositato presso il Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Pesaro;
- l'autorizzazione allo smaltimento delle acque bianche e luride, rilasciata ai sensi della Legge 10.05.1976 n.ro 319;
- la dichiarazione di conformità o certificato di collaudo degli impianti installati, presentata ai sensi dell'art. 11 della Legge 05.03.1990 n.ro 46;
- il certificato di prevenzione incendi, rilasciato dal Comando Prov.le dei VV.FF. di Pesaro;
- il verbale di ispezione dell'Ufficio Tecnico Comunale dal quale risulta che l'opera è stata eseguita in conformità degli atti progettuali e, quindi, nel pieno rispetto delle norme regolamentari e di legge vigenti;
- la ricevuta del versamento della tassa sulle concessioni comunali;

AUTORIZZA

ad ogni effetto di legge, l'abitabilità e/o agibilità dell'edificio sopra descritto, e cioè per le seguenti unità immobiliari:

Destinazione d'uso	Unità Imm.ri n.ro	Vani utili n.ro	Vani accessori n.ro	Superficie mq.
Residenziale				
Commerciale				
Direzionale				
Artigianale	2	6	12	
Industriale				
Agricola				
Turistica				
Pubblica				
TOTALI	2	6	12	

L'INIZIO DELL'ATTIVITÀ IN OGNI UNA DELLE UNITÀ IMMOBILIARI SOPRA DESCRITTE - COSÌ COME CONSENTITA DALLA RISPETTIVA DESTINAZIONE D'USO ASSENTITA - È, COMUNQUE, SOTTOPOSTO A TUTTE LE ALTRE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE PRESCRITTE DALLE NORMATIVE VIGENTI PER IL SUO SVOLGIMENTO.

Dalla Residenza Municipale, li 29.9.1995

/vd



IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA E COMMERCIO
(dott. Odilio Zecchilli)

Il sottoscritto Sig. PIERLEONI LUCIANO dichiara di aver ritirato oggi 2-10-95 l'originale della presente autorizzazione di abitabilità e/o agibilità.

IL DICHIARANTE

[Handwritten signature]



COMUNE DI FANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

marca
da
bollo

SETTORE URBANISTICA
Edilizia privata

CERTIFICATO DI AGIBILITA'

N° ...158..... del ...16.08.2006.....

(art. 24 del D.P.R. 06.06.2001 n.ro 380 aggiornato al D.L.VO 27.12.2002 n.ro 301)

CONCESSIONI EDILIZIE - D.I.A PERMESSI DI COSTRUIRE	n.ro 757/04	del 13.05.2004	n.ro	del
	n.ro 1391/05	del 26.09.2005	n.ro	del
	n.ro	del	n.ro	del
	n.ro	del	n.ro	del

IL FUNZIONARIO A.P.O.

VISTA la domanda P.G.n.ro 46681 del 13.07.2006 presentata dalla Ditta:

(nominativo)

(codice fiscale)

1. A.P. IMMOBILIARE S.R.L.

01459780415

tendente ad ottenere il certificato di agibilità dell'edificio a destinazione:

- residenziale commerciale direzionale artigianale
 industriale agricola turistica pubblica

sito in questo Comune in Via **E. MATTEI** n° 3 - 3/B - 3/C

distinto al N.C.E.U. al Foglio n.ro 66 mappali n° 141 SUB n° 27 - 28 - 29

a seguito delle concessioni edilizie sopra riportate;

VISTO il provvedimento di delega n.ro 22 del 18.11.2004 del Dirigente del Sett. Urbanistica Ing. Bruno Benini ;

VISTO l'art. 4 del D.P.R. 22.04.1994 n.ro 425;

VISTI;

- Dichiarazione del direttore dei lavori, sottoscritta dal richiedente, che certifica, sotto la propria responsabilità, la conformità dell'opera eseguita rispetto al progetto approvato con le concessioni edilizie rilasciate, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;
- Certificato di collaudo statico, di cui all'art. 67 del D.P.R. n. 380/01 aggiornato e modificato;
- Certificato che attesti la perfetta rispondenza dell'opera eseguita alle norme del capo IV del D.P.R. n.380/01 aggiornato e modificato rilasciato dal il Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo presso la provincia di Pesaro e Urbino;
- Dichiarazione dell'impresa installatrice che attesta la conformità degli impianti installati negli edifici adibiti ad uso civile alle prescrizioni di cui agli articoli 113 e 127, nonché all'articolo 1 della Legge 9 Gennaio 1991 n. 10, ovvero certificato di collaudo degli stessi, ove previsto, ovvero ancora certificazione di conformità degli impianti prevista dagli articoli 111 e 126 del Testo Unico D.P.R. n. 380/01 aggiornato e modificato;
- Dichiarazione di conformità delle opere realizzate alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche di cui all'articolo 77, nonché all'articolo 82 del D.P.R. n.380/01 aggiornato e modificato;
- Autorizzazione all'allaccio alla fogna rilasciato dall'Ente gestore (ASET) ai sensi del D.lgs.152/99;

- Dichiarazione di buona esecuzione della rete fognante interna (Mod. D4);
- Autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche diretto nell'ambiente (Mod. D1 e relativi allegati);
- Richiesta di accatastamento dell'edificio corredata della documentazione per l'iscrizione al catasto dell'immobile o attestazione dell'avvenuta presentazione, completa delle relative planimetrie delle nuove unità immobiliari e delle modifiche alle unità preesistenti;
- Planimetria con indicati i numeri civici degli immobili ubicati prima e dopo il fabbricato oggetto della richiesta del certificato agibilità.
- Certificato/Parere dei Vigili del Fuoco.
- Certificazione acustica dell'edificio Legge Quadro sull'inquinamento acustico n.447 del 26.10.1995 art.8 comma 3 – Legge Regionale n. 28 del 14.11.2001;
- Verbale istruttorio dell'Ufficio Edilizia Privata, dal quale risulta che la documentazione presentata a corredo della richiesta del certificato agibilità risulta completa;

AUTORIZZA

ad ogni effetto di legge, l'agibilità dell'edificio sopra descritto, e cioè per le seguenti unità immobiliari così distinte:

PIANI	Unità Immobiliari n.ro	Stanze n.ro	Vani accessori		Altri vani n.ro	TOTALE n.ro
			W.C. n.ro	<9 mq/ sottotetto n.ro		
Seminterrato						
Terreno	1		1	4	3	8
Primo	2		2	3	10	15
Secondo						
Terzo						
Quarto						
Quinto						
Sesto						
Sottotetto						
TOTALI	3		3	7	13	23

Numero civico (SUB. 27)N. 3 (SUB.28)N. 3/C (SUB.29)N. 3/B VIA E. MATTEI Nuovo Esistente
Fano, li 16.08.2006

IL FUNZIONARIO A.P.O.
(ing. Marco Martignelli)



(Handwritten signature in purple ink)

Il sottoscritto Sig. dichiara di aver ritirato oggi l'originale del presente certificato di agibilità.

IL DICHIARANTE

(Handwritten signature in blue ink)